

Ancona 26 Aprile

V domenica di Pasqua 29 aprile 2012

Lectures: At4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,1-18

[\(commento integrale sito\)](#)

La quarta domenica di Pasqua è sempre dedicata alla proclamazione del capitolo decimo di Giovanni, il cosiddetto discorso del buon pastore (o più precisamente del pastore bello)... Il pastore viene, entra e conduce fuori. È lo schema dell'Esodo. Ciò che Mosé ha fatto nel passato, ed è ora commemorato dalla festa, trova il suo compimento in Gesù, il vero pastore che viene, entra nella nostra condizione umana, nel nostro fango (da ricordare l'importanza del fango nella guarigione del cieco nato), entra cioè nella fragilità e nella schiavitù della nostra condizione umana, e ci conduce, o meglio ci spinge fuori....In questo contesto liturgico e simbolico molto ricco Gesù offre una nuova rivelazione di se stesso, ricorrendo, come è consueto in Giovanni, al linguaggio dell' 'lo sono'..... Gesù: dicendo 'lo sono' Gesù rivela la propria identità e il suo essere una sola cosa con il Padre; mostra che in lui si compiono tutte le promesse di Dio annunciate nel Primo Testamento..... infine Gesù rivela la sua unicità: lui è l'unico vero pane, l'unica vera luce, l'unica vera porta... Gesù nutre verso le pecore lo stesso amore che lo lega al Padre. Il Padre ama il Figlio e gli chiede, per corrispondere a questo amore, di amare le pecore allo stesso modo! Solamente fissando lo sguardo su Gesù possiamo vedere 'quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio' (seconda lettura). Affermare, come fa Pietro negli Atti (prima lettura) che quello di Gesù è l'unico Nome nel quale troviamo salvezza, significa riconoscere che soltanto la qualità di questo amore, che si esprime nel dono della vita, può davvero liberarci dal male e condurci alla felicità autentica. Essere figli di Dio, afferma ancora Giovanni, significa divenire simili a lui. Donandoci la vita, il pastore buono ci comunica la sua stessa capacità di amare, fondamento autentico di una vita felice....Come affermava Edith Stein, noi spesso non sappiamo dove Dio ci conduce. Ma sappiamo che è lui a condurci. E questo ci basta!

(fra Luca Fallica)

PER ESSERE FELICI

Elzeviro di Agapemarche

*Per essere felici ,bisogna reagire contro la tendenza al minimo sforzo che ci spinge o a fermarci sul posto o a ricercare preferibilmente nell'agitazione esterna al rinnovamento delle nostre esistenze. Nelle ricerche e tangibili realtà che ci circondano, dobbiamo senz'altro immettere radici profonde. Ma è nell'oper del nostro perfezionamento interiore, - intellettuale, artistico, morale-, che, in definitiva la felicità ci aspetta...Per essere felici bisogna reagire contro l'egoismo che spinge o a rinchiudersi in se stessi o a dominare gli altri.. Esiste un modo di amare, - cattivo, sterile-, per cui tentiamo di possedere anziché donarci.. ..L'unico amore veramente beatificante è quello che si esprime con un progresso spirituale realizzato in comune.Per essere felici, - totalmente felici -, dobbiamo in un modo o in altro, direttamente o attraverso un qualche tramite ampliato via via (una ricerca, un'impresa, un'idea, una causa..), trasportare l'interesse finale delle nostre esistenze nell'avanzata e nel successo del Mondo attorno a noi, .. bisogna che noi trasferiamo il polo della nostra esistenza nel "più grande di noi". Il che ..significa che, diventati coscienti della nostra solidarietà vivente con una Cos grande, noi ci impegniamo a fare grande la più piccola delle cose. Aggiungere un solo punto, per quanto piccolo sia, al magnifico ricamo della Vita; discernere l'Immenso che si sta facendo e ci attira nel cuore e al termine delle nostre infime attività; vederlo e aderirvi: ecco , in fin dei conti, il grande segreto della **felicità**.*

Da **PIERRE TEILHARD DE CHARDIN "Sulla felicità" Queriniana, 2014, pp. 40-42.**

Carissimi,

la newsletter vi segnala alcune iniziative dell' **Agenda maggio 2015 dal Gruppo MEIC di Ancona, del Movimento** (Convegno nazionale di Milano **19 - 21 giugno**) **del'Arcidiocesi Ancona Osimo** (le giornate dell'Anima edizione 2015), **delle iniziative "filosofiche"** organizzate dal prof. **Giancarlo Galeazzi** . In anteprima vi propongo il programma (ancora bozza) della VI edizione delle Giornate di Spiritualità che si svolgono nel Monastero camaldolese di Fonte Avellana.

1. il gruppo dia Ancona ha in agenda nel mese di maggio:

1, 1 Giovedì 7 maggio ore 18,00 terzo incontro del ciclo: **"Approfondimenti sull' Esortazione "EVANGELII GAUDIUM"** Salone teatro della Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano Parrocchiale S. Paolo Vallemiano, interviene **Prof Luigi Alici**, ordinario di Filosofia morale nell'Università di Macerata, sul tema **Cittadini, concittadini nella Chiesa e nella Città**

1.2 .Mercoledì 13 maggio ore 18,00 Aula della Comunità Parrocchiale S. Paolo Vallemiano Lectio pasquale presieduta da don Giuliano Nav ,rettoria della Cattedrale di S.,Ciriaco, Assistente. Gruppo Ancona.

2. Il Convegno nazionale del MEIC, dedicato al tema "Fame e sazietà. Il cibo e le sfide della giustizia Milano 19 - 21 giugno .(Il tema del convegno è in stretta connessione con quello dell'EXPO 2015) . L'obiettivo del convegno è di indagare in particolare le questioni connesse con le disuguaglianze di accesso ai beni essenziali per la vita di tutti gli uomini e le donne. Nei due giorni di incontro avremo modo di sentire alcuni esperti e di dialogare con loro, di visitare l'EXPO, e di discutere in assemblea, nel corso dell'ultima mattinata, sollecitati dalla presentazione di alcune iniziative ed esperienze di gruppi MEIC. Cfr. Adesioni entro il 10 maggio. Chi, delle Marche, è interessato può farlo direttamente, seguendo le indicazioni contenute nel sito del MEIC. Alla delegazione, i gruppi potrebbero dare la segnalazioni delle adesioni.

3. Le giornate dell'Anima 2015. Gli incontri hanno tema generale **"Alimentare l'umanità"**e saranno introdotti da S.Em.za il Cardinale Edoardo Menichelli e coordinati dal prof. Giancarlo Galeazzi, referente regionale per le Marche del Progetto culturale della Chiesa Italiana. L'agenda degli incontri

3.1 venerdì 8 maggio h.18 Ancona, Cinema Teatro "Italia" *L'anima dell'educazione e l'educazione dell'anima*" Carlo Nanni (Magnifico Rettore dell'Università Pontificia Salesiana)

3.2 venerdì 15 maggio h. 18 Osimo, Salone "San Francesco" *L'anima e l'umanesimo della trascendenza in papa Francesco*"Giancarlo Galeazzi Presidente onorario della Società Filosofica Italiana di Ancona

3.3 venerdì 22 maggio h. 18 Ancona, Aula Magna "G. Bossi" dell'UNIVPM *"Quale anima per questo pianeta?Luigi Ciotti* (Fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera)

3.3, venerdì 29 maggio h. 18 Ancona, Aula Magna "G. Bossi" dell'UNIVPM *"L'anima" Massimo Cacciari* Docente all'Università Vita Salute San Raffaele di Milano

4. Festival del Pensiero Plurale 2015 .Le parole della filosofia XIX Edizione Teatro Sperimentale Ancona

4.1 Maggio giovedì 14 **“Inquietudine” Marco Filoni**

4.2 Giugno giovedì 10 **“Desiderio” Massimo Recalcati**

5. La VI edizione delle Giornate di Spiritualità di Fonte Avellana ((dal 3 al 5 luglio 2015). Il tema scelto” **“Custodire la terra come dono di Dio, fonte di vita per l’intera famiglia umana, facendo eco all’invito di papa Francesco”** *“Far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo in un giardino, in un luogo abitabile per tutti: questo è il compito che Dio ci ha affidato come dono gratuito di cui aver cura, cogliendo il ritmo e la logica della creazione”*. Il tema oltre a riprendere un tema, **“il Creato”** con cui abbiamo inaugurato le nostre edizioni, s’inserisce nel clima di attesa (forse in quel periodo già pubblicata) della prima Enciclica di **Papa Francesco** sulla **“Custodia del creato”**, nel pieno delle iniziative dell’**EXPO di Milano**, di iniziative sulle tematiche ambientali. Le giornate vogliono, in un ambiente che si presta alla meditazione e alla riflessione, offrire uno spazio di arricchimento e un’iniezione di energia e di speranza , essere un momento di ricerca di motivazione e di impegno al fine di contribuire a far crescere in noi e nelle comunità che ci ospitano una cultura di consapevolezza e di responsabilità per il “creato”

Alle giornate abbiamo invitato Romano Penna, Ordinario di nuovo Testamento nella Università Pontificia Lateranense; Francesco Brancato, ordinario di Teologia dogmatica nella Facoltà Teologica della Sicilia; Simona Ruta Segoloni docente di teologia dogmatica presso l'Istituto teologico di Assisi; Cataldo Zuccaro ordinario di teologia morale fondamentale Pontificia Università Urbaniana; dom Gianni Giacomelli, priore del Monastero camaldolese Santa Croce di Fonte Avellana; Prof. Carlo Cirotto ordinario di Citologia e Istologia presso l'Università degli Studi di Perugia; Ludovico Galleni, docente di Zoologia generale presso la Facoltà di Agraria dell’Università di Pisa; Franco Totaro, ordinario di “Filosofia morale” nell’Università di Macerata ; Fabiola Falappa professore a contratto nell’Università di Macerata; Leonardo Becchetti, ordinario di Economia Politica nell’Università di Roma “Tor Vergata”; Massimo Sargolini, docente di Urbanistica, pianificazione territoriale e paesistica; on. Piergiorgio Carrescia, componente della Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici); Giancarlo Galeazzi docente di Filosofia nell’Istituto Teologico Marchigiano; Marco Moroni, responsabile del Centro Studi Achille Grandi delle ACLI Marche; Antonella Monteverde, delegata regionale dell’Azione Cattolica; Giuseppe Finocchiaro, delegata regionale della FUC.; Conclusioni di Giuseppe Elia, Presidente Nazionale del MEIC Potete leggere [sul sito una bozza del programma.](#)

Nel sito:

[Il tempo è superiore allo spazio | 18/4/2015 di Luigi Alici](#)

[Le nostre responsabilità di Mimmo Valenza | 26/4/2015](#)

[In margine al prossimo Convegno ecclesiale nazionale di Firenze | 24/5/2014](#)
[Umanesimo e pluralismo: al centro la Persona Giancarlo Galeazzi](#)

[Le istituzioni regionali hanno una grande responsabilità di Girolamo Valenza | 26/4/2015](#)